

Abbonamenti: Italia e Colonie... Estero...

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B

PER LE INSEZIONI... PER LE INSEZIONI...

L'EREDE AL TRONO

Il Principe è tornato dal suo viaggio in Italia...

La Fede religiosa è l'anima pensante e operante di nazioni e di individui...

Il popolo farà una sola volontà con quella del Principe dei Savoia...

La cronaca della crisi francese si complica di nuovi episodi...

La cronaca della crisi francese si complica di nuovi episodi...

La cronaca della crisi francese si complica di nuovi episodi...

La cronaca della crisi francese si complica di nuovi episodi...

IL PIANO YOUNG

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

Il "referendum" nazionalista avrebbe fallito lo scopo...

LA CRISI FRANCESE

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

LA CRISI FRANCESE

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

LA CRISI FRANCESE

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

LA CRISI FRANCESE

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

LA CRISI FRANCESE

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

LA CRISI FRANCESE

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

Daladier si rinuncia per un malinteso...

La Messa Rossa a Notre Dame

Il discorso di Monsignor Crepin

PARIGI, 30 matt. Una tradizione, felicemente rinnovata sotto gli auspici del Card. Dubois, invita ogni anno i membri del Parlamento della Corte, del Tribunale, della Facoltà e delle Scuole superiori, a venir ad inginocchiarsi sotto le volte di Notre-Dame « non per una manifestazione religiosa, come ieri ha detto Mons. Crépín, ma per un atto di fede per una preghiera ».

Se a questa cerimonia è stato concesso il suo nome, è certamente permesso di rimproverare il tempo in cui la Magistratura e la Facoltà in divisa andavano ad assistere alla Messa dello Spirito Santo, nella Sainte Chapelle. La porpora e lo scarlato si univano deliziosamente sotto lo scintillio dei vetri istoriati sui quali si riversava una pioggia di luce.

Ieri mattina un sole pallido scivolava tra le rose del transepto che sembravano fatte di pietra preziosa. Nella cattedrale non altro che abiti neri tra i quali spiccava, solo, il mantello violaceo del pro-retore dell'Istituto Cattolico. Di fronte al trono pontificale, illuminato e velato a tutto, stava Mons. Crépín, Vicario Capitano, assistito da Mons. Baudrillard.

La voce giovanile del cardinale era serviva una Messa in canto piano, salivano delicate sotto la volta del coro ove era sospeso il cappello del defunto Cardinale, nota scariata fra le grise colonne della trifora.

In prima fila, tra gli assistenti sono: M. Canet, rappresentante il ministro degli affari esteri; MM. Duval, Arnaud, Jean Lerolle, J. Denais, Trémanin, E. Peret, Grousseau, Pernot, L. Rolland, Ed. Bloud, deputati; Raymond Laurent, consigliere municipale; i presidenti dell'Ordine degli avvocati A. Salles, Aubépin, Roussel, Mesnon, Guillaumin; M. Collard, presidente della Corte di Cassazione di

Damasco; Granet, vice presidente del Tribunale della Senna; d'Andigné, de Lasterrie ecc.

Dopo il vangelo, Mons. Crépín si rivolge all'uditorio: « Questa Messa dello Spirito Santo alla quale vi abbiamo convocati è uno dei pensieri fecondi che hanno segnato l'episcopato del venerato Card. Dubois ».

In seguito ad elogio nel quale il prelati ha rifatto la carriera dell'arcivescovo di Parigi, che molto fece per il riavvicinamento dei due poteri, temporale e spirituale e che, in mancanza di un Concordato, ossia di una alleanza, stabilì tra essi una intesa feconda e vittoriosa come quella della grande guerra. Mons. Crépín ha dimostrato l'accordo che regna fra scienza e fede quale veniva proclamato da una recente inchiesta condotta dai rappresentanti più autentici della scienza francese.

« E' venuto il tempo, predetto da Mons. d'Hulst ed efficacemente preparato da lui e da uno dei suoi illustri successori, nel quale le scienze sacre hanno di nuovo guadagnato la stima ed il rispetto degli spiriti formati ai metodi scientifici ».

Ma è pure quello in cui le teorie nuove, acclamate entusiasticamente e che dovevano render il posto degli insegnamenti della Chiesa, dopo aver fatto le loro prove, sgomentano oggi tutti coloro che hanno la preoccupazione dei domani e della prosperità della patria ».

Nel concludere Mons. Crépín ha gettato al suo uditorio queste parole: « Per la Vittoria » e che riassumeva l'insegnamento della sua lezione: « Supponete che i cristiani di nome, lo siano anche di fatto; non esisterà più questione sociale ».

Auguriamoci che la sua parola sia stata intesa da tutti coloro ai quali incombe l'insigne onore di difendere la fede, la giustizia e la verità.

Mons. Bovelli in visita da S. E. Balbo

ROMA, 30 sera. Mons. Bovelli, nuovo Vescovo di Ferrara, accompagnato dal suo segretario e dal consigliere ecclesiastico dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, ha fatto una visita di omaggio a S. E. Balbo.

Il III centenario della nascita di Re Giovanni III celebrato in Polonia

ROMA, 30 sera. In questi giorni tutta la Polonia ha celebrato il terzo centenario della nascita del Re Giovanni III Sobieski, eroe non solo della Polonia, ma dell'intera cristianità, le cui gesta furono specialmente con la liberazione di Vienna del 1683 dall'assedio turco, salvando così l'Europa dall'invasione ottomana e segnando l'arresto definitivo della espansione turca verso occidente.

La capitale polacca ha onorato il Gran Re e il Gran Capitano con varie cerimonie religiose e civili. Una funzione di requiem è stata officiata da S. E. il Card. Kakowski nella cattedrale di S. Giovanni con l'intervento di tutte le autorità ecclesiastiche, civili e militari. Dopo la funzione un canonico pronunciò un discorso commemorativo in cui fece risaltare le grandi doti di quel re difensore della cristianità.

Fuori della Cattedrale si formò un corteo che si diresse a Nostra Signora della Vittoria. A questa sfilata presero parte rappresentanze dell'esercito, degli ex combattenti e degli studenti. Dalla chiesa di Nostra Signora della Vittoria il corteo si diresse al Santuario dei Padri cappuccini dove in un'urna si conserva il cuore del grande liberatore di Vienna.

NUOVI PARTICOLARI sul massacro del padre Clouds

ICHANG (Hupei, Cina), 30 ott. Come già è stato precedentemente annunciato, il Padre Tiburzio Clouds O. F. M. fu ucciso da tre briganti il 25 agosto u. s., nella sua residenza di Feng-Chang-Kang, appartenente al Vicariato Apostolico di Ichang. I briganti si impadronirono del povero Padre, mentre questi era occupato nel preparare un rimedio che essi gli avevano domandato, e subito gli imposero di consegnare tutto il denaro di cui era in possesso. Il Padre non aveva che quindici dollari e li consegnò loro. Dissilusi per la piccola somma, lo schiaffeggiarono, poi gli domandarono delle armi. Il Padre non aveva che una piccola rivoltella e alcune cartucce, che rimise nelle loro mani. Furiosi, spararono contro il missionario un colpo, che ferì il disgraziato proprio al disopra del cuore; mandò un piccolo grido e cominciò a versare sangue. Ma quei crudeli lo obbligarono tuttavia a disfarsi il letto, per vedere se vi fossero nascosti dei tesori. Ben presto però Padre Clouds non poté più reggersi, cadde in ginocchio esclamando: « Voi Cuore di Gesù, ho fiducia in Voi, mia buona Madre Maria, abbiate pietà di me ». Poi rivolto ai briganti: « Voi mi uccidetate per alcuni dollari ». Quindi ai suoi domestici: « Confidate nel Signore e non abbiate paura ». Un po' più tardi disse a bassa voce al cuoco: « Fuggi ». Ma i briganti lo sentirono e impedirono la fuga. Forzando il domestico a far loro di guida, si impossessarono dell'orologio del Padre, della sua macchina fotografica, d'una valigia e di altri oggetti, aprirono tutti i cassetti ed armadi gettandone a terra il contenuto.

Nel frattempo giunsero alla residenza due fanciulli ed una vecchia donna. Temendo che arrivassero gente, i briganti uscirono di casa. Apprendendo del momento favorevole il domestico solo presso il tergo. Poco dopo i briganti rientrarono ed accorsero che il domestico era fuggito esclamando: « Tutto è perduto; uccidiamo il Padre e partiamo ». Tirarono allora un secondo colpo nel ventre del padre ed un terzo alla sua fronte e poi fuggirono.

Il domestico era corso ad avvertire i cristiani, che cominciarono subito ad accorrere alla residenza, ma ormai non poterono più far altro che prendere il defunto missionario. Il lunedì mattina i cristiani fecero chiamare il missionario vicino. Padre Odilone Niaux, che accorse da Hoen-tien, a 20 km. di distanza. Quando giunse, verso le dieci del mattino, trovò il Padre Clouds steso a terra coi vestiti imbevibili dal sangue che faceva una grande macchia sul pavimento. Dopo le necessarie constatazioni da parte delle autorità, il Padre Niaux rese gli ultimi doveri al suo povero confratello ed al martedì mattina celebrò una Messa presente il cadavere. Poi le spoglie mortali di Padre Clouds furono trasportate ad Ichang, dove il 2 settembre ebbe luogo la sepoltura.

Il Padre Clouds non aveva che 36 anni ed era in Cina dal 1923. Possa questa nuova vittima affrettare il ritorno della pace alla quale da tanto tempo aspira la Chiesa Cattolica in Cina (Agenzia Fides).

Condanne e boicottaggi si moltiplicano in Palestina

GERUSALEMME, 30 sera. La commissione di inchiesta continua il suo lavoro indefessamente. Ieri sono stati giudicati 13 arabi che hanno partecipato ai disordini di Safed, 11 di essi sono stati condannati a 15 anni di lavori forzati e gli altri due rispettivamente a 10 e a 7 anni della medesima pena.

Ma tuttora non impressiona l'elemento arabo della Palestina che intensifica la propaganda per il boicottaggio contro gli ebrei e ne riceve incoraggiamento anche di fuori. Il Congresso nazionale di Halaabab ha inviato un messaggio telegrafico esprimendo la sua simpatia e solidarietà all'Esecutivo nazionale arabo di Gerusalemme. A Giffa il Consiglio municipale ha disdetto l'appalto dell'energia elettrica fornita da una ditta ebraica. (Radio Stef.)

Opinioni e fatti

Gli umili. Fra quanti hanno cooperato alla solenne celebrazione del settimo anniversario della Marcia su Roma vi è una categoria di persone, che almeno noi abbiamo il dovere di ricordare.

Lo facciamo tanto volentieri: sono tanto vicini a noi e nella dura monotonia loro fatica, se prima di noi non hanno quelle vibrazioni che non la vita del giornale, non hanno nessuna delle gioie, che allietano il nostro apostolato.

Vogliamo dire: i bravi impiegati della Stefani telegrafica.

Lunedì a mezzogiorno erano 100 precise le cartelle minutamente dattilografate, che riferivano delle solenni cerimonie tenute in Italia, non abbiamo più numerato quelle giunte in seguito, a grossi picchi, nelle buste gialle, fino alle 4 del mattino successivo.

Al simpatizzanti e pazienti compagni di lavoro e di vita l'espressione del nostro ringraziamento per l'ottimo premuroso servizio.

Un'altro martire

Ieri l'Avvenire dava la notizia, che in un paese del Trentino un bravo giovanotto aveva caritatevolmente rimproverato un suo compagno perché bestemmia. Costui se la prese a male e si spargherà.

Vi son molti che vanno in chiesa e bestemmiano molti che non offenderebbero un bambino e bestemmiano molti che sono gelosi fino all'ira per le loro opinioni e bestemmiano: illogicità e incongruenza, che a guardarle in faccia sono grottesche.

Esiste fiorente e autorevole in Italia una Lega contro la bestemmia, che ha diffuso dovunque manifesti e cartelli a deprecare l'empietà e l'educazione decora dell'oltretomba contro Dio, dalla cui giustizia temono nessun suo offensore può sfuggire.

E' accaduto in quel paese del Trentino fortemente cristiano che il bestemmiale con un coltello uccidesse il suo compagno che gli aveva detto di rispettare il nome di Dio.

Il giovane ventenne Mario Preti è un martire.

Un anniversario

Si è festeggiato in questi giorni il diciannovesimo anniversario dell'instaurazione della Repubblica in Portogallo, instaurazione avvenuta in seguito ai tragici avvenimenti che ancora si ricordano.

Ma succede una cosa curiosa ed inesplicabile: i tre uomini che si possono considerare come i tre fondatori della Repubblica portoghese: il dottor Miguel Bombarda, l'ammiraglio Reis e Machado dos Santos sono scomparsi misteriosamente. Miguel Bombarda alla vigilia della rivoluzione della quale era stato l'ispiratore: l'ammiraglio Reis, pare per suicidio, credendo che la sommossa militare che egli aveva fomentato non avrebbe riuscito. Quanto a Machado dos Santos, fu vittima ucciso nel moto popolare scoppiato il 19 ottobre 1921.

Perché? Da chi? Lo si ignora e lo si ignorerà, certamente, per sempre. E l'uno e l'altro erano per noi assai della Massoneria.

Una risposta di scuola

In una scuola elementare di Bruxelles un maestro prendendo occasione della recente visita del presidente francese Doumergue, chiese ad uno scolare: « Qual differenza passa fra un Re ed un Presidente? Ed il piccolo pronto: « Un Re è il figlio di suo padre, mentre un presidente non lo è ».

Una definizione che non è eccessivamente ingenua. Un Re è figlio di suo padre, ossia egli ha una famiglia ed un destino chiaramente tracciato per cui ha potuto, alla scuola paterna approfittare delle esperienze del suo predecessore.

Un presidente di Repubblica si è fatto da sé. Spesso non ha conosciuto che tardissimo il suo destino; si è improvvisato Capo di uno Stato. E' fatale che questo sia fatale ad uno Stato.

Un Re è figlio di suo padre. Un presidente di Repubblica è come un figlio naturale. Non è certo la sua famiglia quella che ha potuto iniziare alla sua professione politica.

E ora al lavoro!

I discorsi sono stati pronunciati scrive il Tevere; Tibullo, Comte, Richelieu, Lord Castlereagh, Gioberti, i vari stati chiamati in causa; la grande parata è finita.

Ma ora, Eccellenze, riponiamo le uniformi nell'ormadio, e cerchiamo di fare un figurone anche nei compiti che vi sono stati affidati. All'opera, Eccellenze! Scrive la Tribuna.

L'Accademia d'Italia è inaugurata. Signori accademici, al lavoro » (clerre)

Un prestito per i proletari lanciato dalla Russia

MOSCA, 30 sera. La Prada parla di un prestito internazionale che il Governo sovietico si propone di emettere a favore del proletariato internazionale. A questo prestito potranno sottoscrivere tutti gli operai di qualsiasi nazione ed in qualunque valuta, ma preferibilmente in dollari. Lo scopo di tale prestito è quello di stabilire contatti diretti con quanti lavorano negli stabilimenti detenuti dai capitalisti.

Si dà come certa l'espulsione di Bucarin dal partito comunista. Egli è accusato di connivenza con ricchi capitalisti. L'ex segretario sovietico è stato uno dei più intimi collaboratori di Lenin. (Radio Stef.)

L'ESPOSIZIONE della salma di Bulow

ROMA, 30 sera. La salma del Principe Bulow sarà esposta nella cappella ardente a Villa Malta domani dalle 11 alle 13. Questa mattina è giunto dalla Germania un fratello del Principe.

Nel pomeriggio di domani alle 17, avrà luogo alla Villa delle Rose una cerimonia religiosa in suffragio dell'estinto, celebrata secondo il rito evangelico. Domani sera stessa alle 22.10 la salma partirà su treno diretto per Klein Flotbeck, dove si stanno preparando solenni onoranze funebri.

L'eclisse solare di domani

Una giornata campale per gli astronomi — Il fervido entusiasmo dei preparativi — Un'eclisse anulare che viceversa... risulterà parziale.

Una laboriosa giornata di febbrile lavoro e di intense emozioni sarà quella di domani per i nostri valorosi astronomi, le cui effemeridi già da tempo annunziano per il 1. novembre un'eclisse anulare di sole. Dato che nel corrente anno sarà questa eclisse la sola visibile nei nostri paesi, dato che delle quattro eclissi attese per l'anno venturo, neppure una si potrà vedere da noi, è facile immaginare che astronomi e dilettanti di astronomia non si lasceranno sfuggire la propizia occasione di ammirare il seducendo e affascinante fenomeno, fenomeno che riuscirà stavolta magnifico e grandioso perché l'eclisse avverrà a sole alto e in pieno giorno.

Anche i nostri lettori parteciperanno ammoniti a far tesoro dello spettacolo delizioso che loro annunciano domani gratuitamente il cielo, e quindi invitati a scendere essi pure in campo, cioè ad uscire all'aperto verso le 11 e 1/2 e a piazzarsi con il naso in aria e un pezzo di vetro affumicato dinanzi agli occhi in estatica contemplazione di fronte al disco solare. A quell'ora vedranno d'un tratto il sole intralciato all'orlo occidentale da una piccola macchia nera: sarà quello il primo contatto della luna con il sole e quindi l'inizio dell'interessante fenomeno, poiché il fosco velo si allargherà gradatamente fino a ricoprire circa 1/5 (18/100) del raggio astrale. Il giorno, quindi comincerà a ritirarsi a poco a poco finché scomparirà del tutto alle 13 e 1/4: dunque verso le 12 e 1/4 si avrà la fase massima o culminante del fenomeno.

L'eclisse di sole, come è noto, è il prodotto del passaggio della luna sul disco solare, ciò che non può avvenire se non quando la luna si trova in congiunzione col sole, e quindi al novilunio: è quel modo che si ha l'eclisse di luna solo al plenilunio, quando cioè la luna si trova in opposizione col sole, che è quanto dire a 180 gradi di distanza. Perciò se l'orbita della luna coincidesse con quella del sole (l'eclittica), si avrebbe ad ogni lunazione un'eclissi di sole e di luna, ma ciò non avviene perché le due orbite si tagliano sotto un angolo di circa 5 gradi. L'eclisse di sole dunque si avrà soltanto quando la luna verrà a trovarsi in linea retta tra il sole e la terra, non di fianco: allora anzi se il centro della luna passerà esattamente sul centro del sole, avrà una eclisse totale o una eclisse anulare, secondo che la luna si troverà più o meno lontana dalla terra.

Ma, e' ovvio, infatti che un corpo a poco distante agli occhi nasconde all'osservatore una porzione di spazio tanto più estesa quanto più quel corpo è prossimo all'osservatore, e tanto più ristretta quanto più è lontano: la luna infatti è dinanzi ai nostri occhi il corpo opaco che passando in linea retta tra noi e il sole ce lo nasconde o tutto o solo nella parte centrale secondo la distanza da noi, distanza che è appunto variabile, cioè maggiore o minore, percorrendo la nostra luna intorno a noi un'orbita ellittica, non circolare.

Ciò posto, l'eclisse di domani per noi sarà un'eclisse parziale e abbastanza limitata, come si è detto; all'orlo invece, per es. nell'Europa mediana e occidentale, si potrà godere il suggestivo spettacolo dell'eclisse anulare, per cui del sole non resterà visibile che un fulgente anello circolare all'orlo, mentre la massima parte del disco, nella misura di 54/56, ossia di 982 parti su 1000, resterà oscurata dalla luna.

Domani infatti la luna si troverà al suo apogeo, cioè in uno dei punti della sua orbita più lontani dalla terra, e però l'ombra proiettata dal nostro satellite non arrivando da quella distanza fino a toccare la terra, lascerà scoperta e visibile il margine esterno del disco solare: ecco il fenomeno dell'eclisse anulare di sole, che per noi, come si è detto, non sarà neppure anulare, non verificandosi per noi in Italia che la luna venga col suo centro a passare esattamente in linea retta tra il centro della terra e quello del sole: passerà dunque leggermente di fianco e però l'eclisse risulterà solo parziale.

Ricorderanno poi i lettori che l'ultima eclisse totale di sole si è avuta il 9 maggio u. scorso, ma del tutto invisibile dalle nostre parti, trasferirsi per assistervi occorreva trasferirsi a una distanza di quasi 1000 km. fuori d'Italia, se uno pertanto volesse godersi lo spettacolo di un'eclisse totale di sole uscire dal bel paese che l'Appennin parte, il mar circonda e l'Alpe, dovrebbe aver pazienza e attendere fino al 1961, per il quale anno le effemeridi astronomiche promettono un'eclisse totale visibile dalle nostre parti, oppure se volesse gareggiare nella longevità con Matusalem, potrebbe aspettare la eclisse successiva del 2081: ma prima di queste epoche, di eclissi totali di sole, nessun saggio si avrà da noi. Orbene gli astronomi che questo sanno ottimamente non pensano affatto di aspettare le eclissi a domicilio, ma hanno preso l'abitudine di mettersi in moto essi stessi, e di trasferirsi magari in capo al mondo, pure di seguire lo spettacoloso fenomeno delle eclissi totali. E non sono davvero gite di piacere quelle intraprese dagli astronomi, obbligati talora a piantare le tende in regioni desertiche e selvaggio, fuori di ogni contatto con il mondo civile, come è succeduto ultimamente per l'eclisse del 9 maggio, quando un esercito di astronomi ha preso d'assalto la siccizia di ben 16 mila km. di lunghezza che segnava la marcia dell'eclisse, andando a scaglionare a gruppi successivi dalle coste dell'Africa sud-orientale al Madagascar, a Sumatra, alla penisola di Malacca, alla Coccina, all'Arcipelago delle Filippine, ecc.; mescolandosi talvolta a popolazioni selvaggio, assistendo allo spettacolo curioso degli indigeni che all'oscurarsi del sole in pieno meriggio fuggivano atterriti e sgomenti a rimpiattarsi...

Per gustare per altro la bellezza di un'eclisse, conviene fare i conti

anche col tempo: perché se domani il sole restasse ostinatamente occultato dalle nubi o avvolto da caliginosa foschia, peggio poi se Giove Pluvio corrucciato rovesciasse addosso ai malcapitati astronomi una pioggia torrenziale, come fece il 29 giugno del '27 con gli astronomi convenuti in Inghilterra per lo studio di un'eclisse totale di sole, la sciagura sarebbe irreparabile: le perché ogni utile osservazione verrebbe impossibile, ogni sforzo andrebbe frustrato ed ogni speranza delusa...

La prossima eclisse di sole

ROMA, 30 sera. Come è stato annunciato, il prossimo mese di novembre si inaugurerà astronomicamente con un'eclisse di sole. Secondo il risultato dei calcoli, il cono d'ombra proiettato dalla luna non toccherà la terra e quindi l'eclissi sarà soltanto anulare o parziale, precisamente tra zona di annularità traverserà tutta l'Africa equatoriale dall'Atlantico all'Oceano indiano, mentre la zona di parziale eclissi comprende da un lato l'Africa australe e dall'altro l'Europa Mediorientale, gran parte dell'Europa dell'Asia minore e dell'Arabia.

Come sempre avviene, l'ora iniziale e finale del fenomeno, la sua durata, la sua entità dipendono dal luogo e per le varie città e vengono calcolate dai rispettivi osservatori astronomici.

Il «TOT» è stato concordato e dichiarato da migliaia e migliaia di Medici e da centinaia di Cliniche ove è stato esposto dove da oltre 25 anni è in uso il prodotto che meglio si presta per la sintesi dello stomaco e che funziona con delicatezza con la più grande regolarità.

Il «TOT» vendesi in tutte le farmacie del mondo in: tubi (cachets) a L. 15,00 e in bottiglie (cachets) a L. 8 (ogni cachet non viene a costare che pochi centesimi).

BOLLETTINO DEL TEMPO

30 ottobre 1929. Dalle ore 12 del 29 alle ore 12 del 30 ottobre.

Località	Temperatura	STATO	STATO
	max. min.	del cielo	del mare
Bologna...	+13 - +8	coperto	mosso
Ancona...	+13 - +8	coperto	mosso
Firenze...	+13 - +8	coperto	mosso
Genova...	+13 - +8	coperto	mosso
Milano...	+13 - +8	coperto	mosso
Napoli...	+13 - +8	coperto	mosso
Palermo...	+13 - +8	coperto	mosso
Roma...	+13 - +8	coperto	mosso
San Remo...	+13 - +8	coperto	mosso
Taranto...	+13 - +8	coperto	mosso
Trieste...	+13 - +8	coperto	mosso
Verona...	+13 - +8	coperto	mosso

Situazione barica. Il ciclone dell'Irlanda si è portato sul Baltico e in corrispondenza si è formata una depressione sull'alto Adriatico. E' stazionaria la pressione alta, elevata sulle coste atlantiche della Penisola Iberica.

Probabilità. Il rapido spostamento del ciclone nordico ed il conseguente formarsi di una depressione interessante il bacino occidentale e centrale mediterraneo, la depressione di cui si parla, si muoverà di tempo già iniziata sull'Italia. I venti saranno grecali sulle regioni settentrionali, forti di nord sull'alto Tirreno, maestrali sulla Sardegna, scirocco e libeccio sul medio e basso bacino Adriatico e sulle Isole. Venti moderati occidentali, sul Tirreno, forti di sud-ovest, sul basso Adriatico e sulle coste sarda, alquanto agitato nel basso Tirreno.

Probabilità. Il rapido spostamento del ciclone nordico ed il conseguente formarsi di una depressione interessante il bacino occidentale e centrale mediterraneo, la depressione di cui si parla, si muoverà di tempo già iniziata sull'Italia. I venti saranno grecali sulle regioni settentrionali, forti di nord sull'alto Tirreno, maestrali sulla Sardegna, scirocco e libeccio sul medio e basso bacino Adriatico e sulle Isole. Venti moderati occidentali, sul Tirreno, forti di sud-ovest, sul basso Adriatico e sulle coste sarda, alquanto agitato nel basso Tirreno.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Quelli che si ricevono per la zona di Bologna e provincia presso gli uffici della PUBBLICITA' ITALIANA, Via dell'Indipendenza 3, primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITA' ITALIANA, Via Mercanti 4, Bologna, Via Mantova 4.

Non intendere dare il proprio indirizzo nell'elenco dei servizi della PUBBLICITA' ITALIANA, ma di persona, presso gli uffici della PUBBLICITA' ITALIANA, Via dell'Indipendenza 3, primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che abbiano a norma di legge, essere affrancate e muniti di posta.

Vari occasioni. LIBRERIA rovere occasione acquisto. Vendo diversi mobili ufficio, camera matrimoniale mogano, Portineria Martignetti 3. (11772)

12 TAVOLINI IN LEGNO abete 70x70 nuovi. Cedono a prezzo di L. 35.000. Rivolgerti Ufficio pubblicità «Avvenire» d'Italia, Bologna, Via Mantova 4.

FARMACIA Primaria, posizione grande: avventure; vendesi Bologna città: diritto ventennale, mobili, merce cedono blocco Lire 200.000, consegna immediata. Inutile mandare offerte senza serie referenze. Scrivere Casella 2 F. Unione Pubblicità Bologna. (12277)

Lezioni Conversazioni. LICEO Scientifico - Classico - Istituto Tecnico ragioniera - Licenza complementare - Continuano iscrizioni - Istituto Arslabro - Saffi, 18. (9676)

RADIOGRAFIA - Corso brevettato ufficiale Radiotelegrafista Aspiranti Regia Marina - Datilografia - Arslabro - Saffi, 18. (9676)

A PENZOLOMI

Se per la chioma lunga e Assalonme fu ucciso dal Non fu colpa Migone, o la Fu colpa la mancanza di

MALI DI STOMACO

E DISTURBI INTESTINALI si combattono efficacemente con il

10

Il «TOT» è stato concordato e dichiarato da migliaia e migliaia di Medici e da centinaia di Cliniche ove è stato esposto dove da oltre 25 anni è in uso il prodotto che meglio si presta per la sintesi dello stomaco e che funziona con delicatezza con la più grande regolarità.

Il «TOT» vendesi in tutte le farmacie del mondo in: tubi (cachets) a L. 15,00 e in bottiglie (cachets) a L. 8 (ogni cachet non viene a costare che pochi centesimi).

Il «TOT» vendesi in tutte le farmacie del mondo in: tubi (cachets) a L. 15,00 e in bottiglie (cachets) a L. 8 (ogni cachet non viene a costare che pochi centesimi).

Onuscolo illustrato «TOT» si GRATIS FRANCO: TORENTI, NY, Milano, Corso Plebano

PRODOTTO ITALIANO

Apparecchio estremo ed inossidabile per la cura dei denti dopo l'estrazione

Si spedisce franco dietro invio di Lire 100 a P. POGGIU - Bologna

L. 500

TUTTE IN CONTINUAZIONE sono i premi della GRANDE TOMBA

a beneficio dell'Istituto di Bologna degli Orfani di Bologna, della Fortuna e della Gallipoli e Circonvicino

1° Premio L. 250.000 2° Premio L. 40.000 3° Premio L. 10.000

Prezzo di ogni Cartella 10.000 Lire. Buste della Fortuna e della Gallipoli e Circonvicino 9 cartelle con tutti i 15

Estrazione in ROMA il 14 Novembre

Dott. D. TORRE, Marsala, Malattie Apparato Digestivo

GIÀ GABINETTO CLINICO RICHIERE CLINICHE Ore 10-16 tranne giovedì e

Capelli lucenti

(senza più adoperare le tinture) avvenimenti, belli e si ottengono con l'uso della

malta Pacelli che fa i capelli folti e vigorosi, rendendoli biondi ed allontanandoli dalla fronte ed il prurito.

Vasetto L. 3,30 per posta

La forza e il colorito dei capelli, la palidorezza, lo spariscono, usando la malta Pacelli, che essendo usata in ogni stagione, si ottiene benessere e si

Flacone L. 6, per posta

Venditori nella R. Zanzi, Bonavia, Crocetta, Laboratorio Pacelli, Roma

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

L'AVVENIRE D'ITALIA da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 10 da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 70

FESTA da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 12 da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 72

CORRIERINO da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 2,50 da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 17

ALBA da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 2,50 da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 17

CARROCCIO da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 16

FIORITA da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 16

Abbonamento anticipato. Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione: Bologna, Via Mantova N. 4.

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

Principe al Podestà...

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Al comm. Brosadola

Il comm. Brosadola ha ricevuto il principe di Piemonte e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del comm. Brosadola e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

Il principe al Podestà

Il principe di Piemonte, conte di Savoia, ha visitato il Podestà di Udine, conte di Savoia, e ha parlato con lui della situazione politica e sociale della città. Il principe ha espresso la sua ammirazione per l'opera del Podestà e ha promesso di fare tutto il possibile per migliorare la situazione della città.

All'Istituto Zitel

Con molto senso di opportunità la Direzione della scuola Zitel, che ha dato un trattamento molto speciale per festeggiare, in forma solenne, la persona del can. prof. Romano Del Giudice che, sotto gli auspici di Cristo Re, assumeva l'ufficio di direttore spirituale di quella religiosa comunità.

Nella graziosa ed artistica cappella dell'Istituto, alla ore 18 (funzionarie) si è fatto il riparto di un can. prof. Romano Del Giudice che, sotto gli auspici di Cristo Re, assumeva l'ufficio di direttore spirituale di quella religiosa comunità.

Coronò la simpatica manifestazione, un discorso patetico, di monsignore Confessore, improntato ad eminevole spiritualità di pensiero e di concetto, concentrato in eleganti sacre ricordi a stampa, dispensato da lui medesimo, a tutti i convenuti, inviando anche noi le nostre felicitazioni ad *multos annos*.

Recite al "Puccini"

Oggi alle 20.45 la Compagnia Filodrammatica Italiana, "Città di Udine", diretta dal collega Carlo Serafini, darà al Teatro Puccini, la "Chitarra di S. Zambaldi". Vi è una attesa per tale lavoro e per sentire i bravi filodrammatici concittadini.

Trattenimento musicale-letterario

Le alunne e i bambini della Scuola Maria Bambina, di via Francesco Mantica, hanno dato un trattenimento musicale-letterario nell'occasione della inaugurazione del bel teatrino e dei nuovi eleganti locali della benefica istituzione diretta dalle Figlie della Beata Capitulina. Ha onorato la Accademia, ricchissima, S. E. mons. Arcivescovo che ha portato il plauso e il conforto della sua autorevole parola di compiacimento, di lode, e di esortazione.

Al Presule veniva donato uno splendido mazzo di fiori.

Il trattenimento, nel teatrino dell'Asilo Maria Bambina, in via Francesco Mantica, sarà ripetuto alle ore 2.30 del pomeriggio di oggi, mercoledì.

Sport

Lo CAMPIONATO DI TIRO ALLA FUNE. — Ad iniziativa del Dopulavoro Provinciale il 10 novembre, avrà luogo in Torrealto di Cividale il primo campionato provinciale di tiro alla fune. Libero a tutte le squadre del Dopulavoro dei Friuli.

Le squadre dovranno essere composte di otto giocatori senza limite di peso.

Le iscrizioni fissate in lire 10, devono essere inviate al Dopulavoro di Torrealto di Cividale.

Nell'elenco dei premi figura una grande coppa e piccola coppa, targhe in bronzo e medaglie ai componenti le squadre.

Pioggie e freddo

L'inverno si avvicina rapidamente. In piazza Umberto I si allineano i bambini, con i loro giocattoli, e cadono le foglie e i monti sono coperti di neve. Ad ogni angolo di strada, sotto gli ombrelloni, la caldarrosta e piove notolosamente, insistente. Prime avvisaglie dell'inverno.

Nelle alte vallate carniche nevica. In Friuli piove e la temperatura è notevolmente abbassata: ieri la minima ha segnato 5 sopra zero.

Operaio schiacciato da un macigno

Per il brillamento di una mina, durante i lavori di sistemazione della linea Villa Santina-Cornegliano, a un chilometro da Ovaro precipitava da sei metri di altezza un grande masso che travolgeva e schiacciava l'operaio Luigi Acquarone. La schiacciatura ha sollevato un vivo cordoglio in queste popolazioni.

Un fallimento

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Augusto Ledri. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Della Biemina, curatore provvisorio il dott. Chissari.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 novembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 28 stesso, la chiusura del processo di verifica al 2 dicembre.

Trattoria comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti di magro o pasta in brodo - Baccalà o vitello in umido - Contorno. Sera: Orzo e fagioli o brodo - Tonno alla livornese o cotoletta - Contorno.

Varie di cronaca

IL SOLITO FURTO. — Certo Vittorio Parma fu Gaspare è stato derubato della bicicletta che aveva lasciato momentaneamente incustodita sulla porta di casa.

UNA CADUTA. — Il corriere Angelo Capusi di anni 23 cadeva riportando la frattura del gomito sinistro. Ne avrà per un mese.

SCOLARO INFORTUNATO. — Lo studente Mario di Marco di anni 14 giocando nel Cortile del collegio Arcivescovile con alcuni compagni cadeva riportando la frattura dell'osso nasale. Guarirà in 30 giorni.

IMPROVVISI MALATI. — Dugan la notte in seguito a improvviso malore è deceduto tale Celeste Pittorini di anni 73.

Certa Caterina Liani di anni 34 colta da improvviso malore cadeva a terra procurandosi ferite alla testa guaribile in una decina di giorni.

TARCENTO

COMMEMORAZIONE. — L'anniversario della Marcia su Roma a Tarcento venne celebrato con una breve cerimonia nell'area delle nuove opere: il macello pubblico, opera tanto auspicata da Tarcentini. L'adaceno marcato la Casa del Ballo, presso la spaziosa palestra. Sul palco all'opera predisposto salirono le autorità tarcentine cui il rappresentante del Commissario Prefettizio, segretario comunale, sig. Adon Salvadori; il rev. sig. Pievano, il dr. Mugani presidente dell'O. N. B. il dr. con Montegnaco, il dr. Bonfadini, dr. Bottrè, il maresciallo R. G. sig. Rondelli, il maresciallo R. Guardia Finanza sig. Carnellini, il sig. Coridore, il sig. Gai, il sig. Pascoli, egn. Morgante, il Direttore D. Dattico Bosello, la scolarella con il conte insegnante, ed altri numerosi. Il signor Salvadori inizia la cerimonia con la lettura di una nobile lettera rimessa dal comm. sig. Spaziano impedendo ad intervenire perché impegnato per la cerimonia solenne. La lettura si chiude, con nobili parole rivolte all'Erede della Corona, per la scampata pericolo. La lettura della lettera venne accolta da vivissimi applausi. Con canti della Patria si chiude la semplice cerimonia.

MURZANA DEL TURGNANO

TE DEUM. — Anche qui domenica scorsa per iniziativa del rev. Parroco don Gio Battista Faci e col concorso di tutte le Associazioni Cattoliche, Piccole Italiane e di tutto il popolo, si celebrò la solenne funzione del "Te Deum" di ringraziamento per lo scampato pericolo del Principe Ereditario.

CLEULIS

INAUGURAZIONE DELLA STATUA DEL S. CUORE. — Nel giorno di Cristo Re con grande solennità è stata benedetta e inaugurata la bellissima statua del S. Cuore donata dagli sposi Isidoro ed Angelina Primus. La festa venne preceduta da un triduo efficace predicato dall'ottimo don Primo Ziliani. Il paese era tutto una selva di bandiere e di sempreverdi e il popolo ha partecipato in massa a tutte le solenni funzioni.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

BESTEMMIATORE DENUNCIATO. — Sorpreso a bestemmiare in luogo pubblico ceto Biesin Angelo Gio Battista è stato denunciato. Benissimo.

NOTE TREVIGIANE

Agusti riscontri. — Ai telegrammi spediti dal Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia S. E. il rev. avv. dr. Nicola Spadavecchia, agli Aiutanti di Campo di S. M. il Re e di S. A. R. il Principe Ereditario, sono pervenute le seguenti risposte:

« Gli Agusti Sovrani grati per i sentimenti interpretati a nome cotesco del Consiglio Provinciale Economico, rendono interprete dei migliori ringraziamenti. Generale Asinari di Bernezzo ».

« S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente Vostra Eccellenza e Consiglio Provinciale Economico per gentili felicitazioni e devoti sentimenti. — Generale Clerici ».

« Preside Provincia - Treviso - Devoti sentimenti espressi sono giunti molto graditi Augusto Principe che ringrazia vivamente - Generale Clerici ».

Al Presidente della Sezione della Associazione Arma di Cavalleria, i ringraziamenti per i sovrani ringraziamenti per le espressioni di omaggio e di felicitazioni interpretate da V. S. nell'attuale circostanza. Generale Asinari di Bernezzo ».

Al Presidente dell'Ospedale Civile « Elena di Savoia ».

« S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente per gradite felicitazioni. — Generale Clerici ».

In suffragio degli Eroi

Il Comitato « Cura Onoranze ai Caduti nel Cimitero di Treviso » farà, di sera, una Messa da Padre Urbano De Vescovi, il giorno 1. novembre alle ore 10 e mezza nella Cappella del Cimitero a suffragio dei nostri Eroi ivi sepolti.

Il nuovo Presidente del Comitato O. N. B.

Chiamato dalla fiducia di S. E. Ricci ad altri posti di responsabilità, il c. n. S. E. ha nominato Presidente del Comitato Provinciale della Opera Nazionale Balilla.

Il suo posto è stato ricoperto dal prof. Vincenzo Ialio Pentecoste che nell'assumere la carica ha diretto a tutte le Autorità ed ai Comitati comunali una nobile circolare di saluto.

L'Azienda Comunale del Gas con il primo novembre eleverà il prezzo del Gas di 5 centesimi al metro cubo, tasse comprese, e perciò lo si pagherà non più a 75 centesimi ma ad 80 centesimi in tal modo l'aggravio degli utenti, in media, non sarà superiore a L. 2 e mezzo per ogni famiglia.

In altre città il prezzo è superiore al nostro: Gorizia, Fiume, Mantova, Parma e Genova vendono il gas a lire 0.85, più centesimi 5 di tasse, cioè a lire 0.90 il metro cubo.

Lasciti alla Congregazione di Carità

Il compianto sig. Giovanni Sanson industriale e benefico Concittadino ha disposto tra i suoi lasciti i seguenti Legati a favore di Istituzioni della Congregazione di Carità:

Lire 1000 al Dispensario Antitubercolare « Francesco De Marchis ».

Lire 1000 alla Colonia Marina Trevigiana.

Lire 100 alla Colonia Marina Trevigiana.

Il Presidente nell'atto di segnalare la suddetta beneficenza esprime viva riconoscenza alla memoria del compianto Benefattore.

La Spett. Famiglia Samartini per onorare la memoria del compianto sig.

MOGGIO UDINESE

NUOVO PONTE. — Domenica scorsa al ritorno delle autorità e rappresentanti di Udine, dinanzi a una grande folla mons. Abate benedisse il ponte della Vittoria, sulle acque del Fella, a sfidare di nuovo le furie. In tale circostanza vennero pure benedette tutte le bandiere delle associazioni politiche, economiche, sportive del comune. Il commissario prof. col. cav. Tuzzi lesse un elevato discorso, ricordando le doti e gli avvenimenti della giornata e lo scampato pericolo di S. A. R. il Principe Ereditario. Dal Ponte si formò il corteo, che proseguì fino alla chiesa di Moggio Bassolo, ove venne cantato un solenne « Te Deum ». Mons. Abate disse brevi parole, facendo rilevare il dovere della lode e riconoscenza per tutti questi benefici a Dio ottimo massimo. La sera nel teatro San Carlo, dinanzi alle autorità e al pubblico, i giovani del circolo interpretarono proprio bene il dramma patriottico « Oberdan ».

TARCENTO

CERIMONIA COMBATTENTISTI. — I Combattenti tarcentini domenica prossima saranno in festa per la consegna della bandiera alla loro Sezione. Avrà luogo una solenne cerimonia alla quale presenzieranno le più alte autorità. Dal Ponte ufficiale sarà l'on. Alberto Asquini, deputato al Parlamento. La manifestazione si svolgerà nel teatro comunale alle ore 16.30.

RISANO

CROCI DI GUERRA. — In questi giorni sono pervenute le croci al merito di guerra agli ex Combattenti: Papero Giacomo, De Sablata Leonardo, e Passon Gelindo. Congratulazioni.

TIRCESIMO

FESTA DI PATRIOTISMO. — Ad iniziativa del nostro Arciprete cav. d. Dall'Avà, domenica alle ore 11, venne cantato un solenne « Te Deum » alla presenza delle autorità e popolo. Associazioni Cattoliche e rappresentanze per lo scampato pericolo del Principe. La sera venne proiettato un film patriottico al Teatro dove si suonarono gli inni della Patria fra continue dimostrazioni patriottiche.

NOTE TREVIGIANE

Agusti riscontri. — Ai telegrammi spediti dal Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia S. E. il rev. avv. dr. Nicola Spadavecchia, agli Aiutanti di Campo di S. M. il Re e di S. A. R. il Principe Ereditario, sono pervenute le seguenti risposte:

« Gli Agusti Sovrani grati per i sentimenti interpretati a nome cotesco del Consiglio Provinciale Economico, rendono interprete dei migliori ringraziamenti. Generale Asinari di Bernezzo ».

« S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente Vostra Eccellenza e Consiglio Provinciale Economico per gentili felicitazioni e devoti sentimenti. — Generale Clerici ».

« Preside Provincia - Treviso - Devoti sentimenti espressi sono giunti molto graditi Augusto Principe che ringrazia vivamente - Generale Clerici ».

Al Presidente della Sezione della Associazione Arma di Cavalleria, i ringraziamenti per i sovrani ringraziamenti per le espressioni di omaggio e di felicitazioni interpretate da V. S. nell'attuale circostanza. Generale Asinari di Bernezzo ».

Al Presidente dell'Ospedale Civile « Elena di Savoia ».

« S. A. R. il Principe di Piemonte ringrazia vivamente per gradite felicitazioni. — Generale Clerici ».

Beneficenza

Come espressione della propria gioia per il fausto avvenimento che allietta la Casa Regnante ed il Popolo Italiano e per lo scampato pericolo di S. A. R. il Principe Ereditario, i Funzionari del Genio Civile di Treviso hanno offerto lire 100 a favore delle Cuine Popolari gestite dalla Casa di Rievoro Umberto I di Treviso.

I preposti con la più sentita riconoscenza porgono vivissimi ringraziamenti.

“BANCA ANTONIANA” - PADOVA

9 Filiali nel Veneto. Tutti i servizi ed operazioni non alenatorie.

ISTITUTO DI CURA D'ANTUZZI

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI. VENEZIA. AMBULATORIO Piazza Duomo 2. Tel. 2-70. Finito tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (meno pomeriggi festivi).

CASA DI CURA - Viale Manigotto d'Azeglio (Monte Berico) Tel. 10-38.

Dr. Calogero Frangipane

Consultazioni medicina interna. Elettroterapia, dietetica, raggi ultravioletti. Visite: ore 9-12 e 15-17 tutti i giorni esclusi i pomeriggi festivi.

Banca Cattolica Vicentina

Sede Sociale e Direzione Centrale in Vicenza.

Uffici: Vicenza (con Agenzia di Città), Arsiero, Arzignano, Asiago, Bassano, Breganze, Camisano, Castelgomberto, Cisono, Colugna Veneta, Enego, Lonigo, Marostica, Montebellio Vic., Noventa Vic., Sambonifacio, Sandrigo, Schio, Sossano, Thiene, Trissino, Valdagno, Valstagna.

Recapiti: Arolo, Chiampo, Roa, Recoaro, S. Giovanni Lupatoto. Compie tutte le operazioni di Banca.

PADOVA

Una seduta straordinaria del Rettorato provinciale

Ieri nel pomeriggio, alle 14, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, vi fu una seduta straordinaria del Rettorato per la trattazione di importanti argomenti. La seduta fu presieduta dal Preside, conte Mario.

La riunione del Consiglio Provinciale dell'Economia

Si è riunita la Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia. Dopo il deferente saluto posto dal Vice Presidente on. Milano, a nome degli intervenuti, a S. E. il Prefetto comm. Ernesto Guli, che per la prima volta partecipava ai lavori del Consiglio, e dopo aver rivolto un speciale omaggio a S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, la Preside, adottava i seguenti provvedimenti: 1. Estrazione della nuova Presidenza. 2. Estrazione di due premi ai Soci presenti. 3. In regola con le quote. 4. Cote. Tesseramento. Abbonamento giornali. 5. Varie. Data l'importanza della seduta tutti i soci non mancheranno di intervenire.

IL GIUBILEO. — Domani, venerdì, la ns. Parrocchia si porterà processionalmente dalla Chiesa di San Pietro a quella della canonica e del cimitero dove le sacre funzioni, per acquistare l'indulgenza del Giubileo. Invitiamo tutti i buoni fedeli ad intervenire a questa solenne processione di penitenza per potere ottenere i tesori della chiesa.

I rapporti fra Partito e Sindacati

ROMA 30, sera. Nella sua prossima riunione fissata per il novembre prossimo, il Direttorio del Partito Naz. Fascista si occuperà del terzo argomento posto già all'ordine del giorno: Rapporti fra Partito e Sindacati.

Il Lavoro Fascista scrive in proposito: « A nessuno sfuggirà l'importanza particolare di questo problema. I rapporti fra le energie vive e dinamiche del Regime che sono rappresentate dal Partito che sempre più diventa opera propulsoria di tutte le attività e di tutte le istituzioni del Regime stesso, che in esso trovano la fonte prima e vivificante di ogni loro manifestazione, e le organizzazioni sindacali che sono l'espressione totale delle masse lavoratrici italiane, costituiscono un tema fondamentale del cui continuo perfezionamento non è chi non veda la grande utilità. A questo proposito non è vano ricordare che l'art. 4 del nuovo Statuto stabilisce che alle riunioni del Direttorio del Partito, che si terranno sotto la presidenza del Capo del Governo parteciperà anche il Ministro delle Corporazioni. Quando il Direttorio sarà presieduto dal segretario del partito, parteciperà un sotto segretario alle corporazioni. Il Direttorio nell'esame che farà, come abbiamo già detto, dei rapporti fra Partito e Sindacato, si occuperà della creazione dei Comitati Corporativi provinciali dei quali siamo informati non si occuperà, contrariamente a quanto era stato a suo tempo pubblicato, il consiglio dei ministri nella sua prossima sessione. La creazione di queste nuove istituzioni provinciali richiederà ancora una notevole elaborazione alla quale contribuiranno certamente le riunioni del Direttorio nazionale. Frattanto sappiamo che fra gli organi competenti si è addentrato a chiarimenti che fanno sperare nella soluzione di una prima parte del problema che ha tanta notevole importanza per il futuro sviluppo del sistema corporativo italiano. »

Operaio decorato della Stella del Lavoro

Tra coloro che in occasione del 28 ottobre furono insigniti della « Stella del Lavoro » per singolari meriti di perizia, fedeltà e buona condotta, vi è anche uno padovano, operaio della Tipografia del nostro Seminario, Domenico Brombin. Domenico Brombin, fu Domenico di 59 anni ha cominciato il suo lungo e fedelissimo stato di servizio, presso la Tipografia del Seminario di Padova, il primo maggio 1884. Sono perciò 45 anni che egli presta la sua modesta ma esemplare opera di laborioso ed intelligente composizioni nella predetta azienda vescovile.

Da vari anni egli si era specializzato in lavori tecnici grafici di testi in latino; specialmente nella composizione delle opere « Lexicon totius latinitatis » del Forcellini - Perini, opera monumentale apprezzatissima anche dal lato della tecnica tipografica.

I congedi di lavoro del Brombin, da qualche giorno ritirato dal lavoro per ragioni di salute gli tributeranno cordiali onoranze.

Al valente operaio, le nostre vive congratulazioni.

Alla R. Università

Secondo appello per il Licenzio di Stato. In seguito all'interessamento del Gruppo universitario fascista, il Rettore della R. Università ha concesso un secondo appello per il licenzio di Stato agli studenti del biennio propedeutico d'ingegneria da effettuarsi dopo gli esami ordinari. Le date verranno fissate assieme all'orario degli esami del prolungamento del secondo appello.

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

